



Comune di Rovigo

Prot. gen. _____ del _____

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

presentata dal SINDACO/CONSIGLIERE

SIG. GIANNESE ROBERTO

alla proposta deliberativa n. ____15____ del ____04/03/2022____ avente ad oggetto: Approvazione piano industriale 2022-2024 della società in house providing ASM Rovigo s.p.a..

In considerazione della approvazione della precedente delibera (proposta n. 14) ad oggetto "Approvazione del piano finanziario e degli interventi proposti da Asm Rovigo SPA- concessione di costruzione e gestione, comprensiva della progettazione, di nuovi gruppi di loculi presso i cimiteri delle frazioni ai sensi dell'art.17 del contratto rep.co/ 2013/249 del 21/6/2013 per la gestione dei servizi cimiteriali", si propone il seguente emendamento con testo in neretto nella parte attinente il piano finanziario relativo alla costruzione dei loculi:

Emendamento: **Soppressivo /___/ Aggiuntivo /___/ Sostitutivo /__X_/ Al testo della delibera /_X_/ All'allegato n.**

A pag. 8, in premessa, si propone di emendare nel modo seguente:

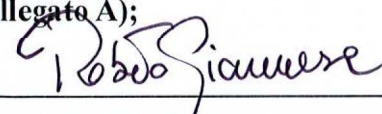
- quanto ad €. 150.000,00 nell'anno 2024 per la costruzione di n. 50 loculi nel cimitero di Borsea e 50 loculi nel cimitero di Concadirame;

con

- **quanto ad €. 150.000,00 nell'anno 2024 per la costruzione di n. 50 loculi nel cimitero di Borsea e 50 loculi nel cimitero di Roverdicrè;**

Inoltre, si propone di emendare il punto 1) del dispositivo, sostituendolo nel seguente modo:

1. di approvare il Piano Industriale 2022-2024 della società *in house providing* ASM Rovigo s.p.a., di cui all'allegato A), da ritenersi quale parte integrante e sostanziale del presente atto, con la precisazione che il piano di investimento in nuovi loculi per l'anno 2024 riguarderà il cimitero di Roverdicrè anziché Concadirame (pag.34 dell'Allegato A);

Data 15.03.2022 IL CONSIGLIERE COMUNALE 

Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale

Articolo - 34 Emendamenti alle proposte di deliberazione

1. Su ogni proposta di delibera all'ordine del giorno possono essere presentati emendamenti dal Sindaco e dai Consiglieri.
2. Gli emendamenti sono presentati nella forma della proposta di deliberazione e possono essere ritirati dal proponente o dal primo firmatario, mediante comunicazione scritta al Presidente, ovvero in forma anche verbale, qualora resa nel corso della seduta, in ogni caso purché prima della votazione.
3. Gli emendamenti devono essere presentati secondo le modalità indicate nel precedente art. 32 comma 3 e nel rispetto dei seguenti termini:
 - a) per gli emendamenti di mero indirizzo politico, di cui all'art. 49, comma 1 del TUEL, fino al momento in cui la discussione viene dichiarata chiusa;
 - b) per gli emendamenti sulle proposte di deliberazione, esclusi i casi di cui alle successive lettere c) e d), almeno un giorno libero prima della data fissata per l'adunanza;
 - c) gli emendamenti di cui all'art. 174, comma 2 del TUEL, devono, a pena d'inammissibilità, pervenire al Comune entro e non oltre **5** (cinque) giorni lavorativi liberi prima della data in cui si svolgerà la seduta del Consiglio per l'approvazione del bilancio di previsione e dei suoi allegati. Resta ferma la facoltà di ciascun consigliere di presentare emendamenti dalla data di comunicazione dell'avvenuto deposito della proposta di delibera del bilancio. Tra la data di comunicazione di avvenuto deposito e quella di convocazione del Consiglio Comunale, devono in ogni caso trascorrere almeno **10** (dieci) giorni; alle proposte di emendamento dovranno essere indicati i relativi mezzi di copertura finanziaria in modo da non alterare gli equilibri di bilancio;
 - d) gli emendamenti alle proposte di delibera sulle quali deve essere acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del TUEL, devono pervenire al protocollo del Comune, a pena d'inammissibilità, entro e non oltre i **4** (quattro) giorni lavorativi precedenti alla data della seduta.
4. Sugli emendamenti di cui alle lettere b), c) e d) del comma precedente, devono essere acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del TUEL.
5. Gli emendamenti si votano nell'ordine stabilito dal Presidente che, di norma, coincide con la sequenza dei numeri di registrazione al protocollo.
6. Nel caso in cui un Consigliere presenti più di quattro emendamenti sulla medesima proposta di delibera, gli stessi sono messi ai voti in forma congiunta. Il consiglio può decidere che, anche se presentati in un numero maggiore di quattro, gli emendamenti vengano comunque votati singolarmente. Il Consigliere proponente può chiedere che gli emendamenti sulla medesima proposta di delibera, da lui presentati in numero pari o inferiore a quattro, siano messi ai voti in forma congiunta. Il presente comma non si applica alla delibera relativa al Bilancio di previsione.